



Presenta

IL TRADITORE TIPO

con

EWAN MCGREGOR
STELLAN SKARSGÅRD
DAMIAN LEWIS
NAOMIE HARRIS

Basato sul romanzo di JOHN LE CARRÉ

Scritto da HOSSEIN AMINI

Regia di SUSANNA WHITE

UFFICIO STAMPA

Ornato Comunicazione

Via Flaminia, 954

00191 Roma

Tel. + 39 06.3341017 + 39 06.33213374

segreteria@ornatocomunicazione.it



DIGITAL PR

Viale delle delle Milizie, 38 – Roma

Tel.: +39 06 98968055

Samanta Dalla Longa – samanta@404.it

DISTRIBUZIONE VIDEA

Via Livigno, 50 - 00188 Roma - Tel 06.331851

info@videaspa.it - www.videaspa.it

www.youtube.com/video - www.twitter.com/videaspa - www.facebook.com/video

SINOSSI BREVE

Durante una vacanza a Marrakech, una coppia inglese, Perry (Ewan McGregor – THE IMPOSSIBLE, L’UOMO NELL’OMBRA, STAR WARS) e Gail (Naomie Harris – SPECTRE, SOUTHPAW - L’ULTIMA SFIDA), fa amicizia con un appariscente e carismatico uomo d’affari russo di nome Dima (Stellan Skarsgård – NYMPHOMANIAC, AVENGERS: AGE OF ULTRON, MILLENNIUM - UOMINI CHE ODIANO LE DONNE), che si rivela essere un boss del riciclaggio di denaro appartenente alla mafia russa.

Perry e Gail accettano di aiutare Dima a fornire informazioni confidenziali ai servizi segreti inglesi, ritrovandosi così coinvolti nel mondo dello spionaggio politico internazionale. Tra Parigi e Berna, le Alpi francesi e i bassifondi di Londra, la coppia vive un pericoloso viaggio che li porterà a stringere alleanza con il governo britannico tramite uno spietato e determinato agente segreto dell’MI6 (Damian Lewis - HOMELAND).

Dallo sceneggiatore di DRIVE e basato sull’omonimo best seller di John le Carré, autore del romanzo da cui è tratto il film LA TALPA, IL TRADITORE TIPO è un thriller intenso, ricco di colpi di scena e dal ritmo serrato.

SINOSSI LUNGA

Palco del Bolshoi Ballet di Mosca: le ballerine danzano e tra loro un muscoloso ballerino (Carlos Acosta) esegue un incredibile salto finale. Il pubblico esplode in un applauso. Mentre cala il sipario, un gruppo di donne ben vestite lascia rapidamente il palco e si fa strada attraverso il labirinto di corridoi del teatro le cui pareti sono tappezzate dalle foto delle icone culturali russe. Le donne si dirigono dietro le quinte dove le attendono champagne e tartine. Si tratta di Olga (Dolya Gavanski) e sua figlia diciottenne Anna (Maria Fomina). Misha (Rasha Bukvic), marito di Olga, firma alcune carte e le consegna a Nicolas Petrov (Grigoriy Dobrygin), noto come il 'principe', e al suo consigliere, Emilio Del Oro (Velibor Topic); in segno di ringraziamento riceve un'antica pistola decorata. Più tardi, quella sera stessa, la famiglia si dirige in auto per incontrare le sorelle gemelle minori di Anna. Lungo la strada, ai margini di una foresta innevata, quello che sembra un normale posto di controllo si rivela un'imboscata e la famiglia in viene sterminata a sangue freddo.

A Marrakech, in Marocco, una coppia inglese sta cenando. Perry (Ewan McGregor), professore di poetica presso l'Università di Londra, e Gail (Naomie Harris), avvocato di successo, sono in vacanza per tentare di salvare il loro matrimonio, in seguito al tradimento di Perry con una studentessa. Perry è si sente in colpa per l'infelicità causata a sua moglie Gail e prova un sentimento di invidia per il successo professionale sempre più grande della donna.

Quando Gail si alza da tavola e sale in camera per rispondere ad una chiamata di lavoro, Perry nota gli sguardi che le rivolgono alcuni uomini d'affari russi, presumibilmente oligarchi in vacanza. Il leader del gruppo è Dima (Stellan Skarsgård), un uomo possente che fuma il sigaro. Con lui c'è Andrei (Marek Oravec), un tipo di bell'aspetto elegantemente vestito, e una guardia del corpo di nome Niki (Alec Utgoff). Dima fa cenno a Perry di unirsi a loro. In un primo momento l'uomo rifiuta, ma successivamente accetta di aggregarsi e di seguire il gruppo dei russi ad una festa in una sontuosa villa.

Tra gli eccessi dionisiaci della festa, ben diversa dal tipo di cene londinesi a cui è abituato, Perry comincia a rilassarsi e a godersi l'affascinante mondo di Dima. Improvvisamente assiste all'aggressione di una donna; Perry, ubriaco, reagisce istintivamente e affronta l'aggressore, un uomo molto più grosso di lui e con un coltello in mano. Dima interviene in difesa di Perry, per poi rivelargli che l'uomo che ha affrontato è un membro della mafia russa. Solo allora Perry inizia a comprendere chi sia davvero il suo nuovo amico. Dima resta affascinato dal coraggio e dall'incoscienza di Perry, l'episodio rivela che Perry, sotto l'aspetto piuttosto dimesso, è un uomo diverso.

I due decidono di rivedersi per una partita a tennis, in modo da presentare le rispettive famiglie. Perry e Gail incontrano la riservata moglie di Dima, Tamara (Saskia Reeves), la loro figlia diciottenne Natasha (Alicia von Rittberg), e i figli Alexei (Emmanuel Brook) di 13 anni e Viktor (Matthew Brook) di 11.

Gail fa amicizia anche con Katya (Rosanna Beacock) e Irina (Emily Beacock), due gemelle di sei anni che le raccontano di aver perduto i loro veri genitori.

Dima esercita un notevole fascino anche su Gail, e questa accetta di partecipare quella sera alla festa di compleanno di Natasha nella villa di famiglia. L'atmosfera della festa è più magica che dissoluta e Gail, bellissima nel suo vestito, ammira incredula tutta quell'opulenza. Mentre la donna gioca a nascondino con le due gemelle, Perry viene avvicinato da un'attraente donna incontrata durante la festa della notte precedente. Questa lo conduce sul tetto della villa dove vede Dima piuttosto turbato. Dima, approfittando della distrazione delle sue guardie del corpo, rivela a Perry di essere il più importante riciclatore di denaro della mafia russa (Vory). Racconta inoltre che il suo migliore amico Misha, padre delle due gemelle e suo stretto collaboratore, è stato ucciso dopo aver trasferito i suoi conti al Principe, il nuovo boss senza scrupoli del Vory.

Dima teme per la propria incolumità e per quella della sua famiglia. Per questo motivo vorrebbe rifugiarsi in Gran Bretagna, offrendo in cambio di informazioni segrete relative ai rapporti tra mafia russa e al stato britannico. Chiede allora a Perry, che è rimasto letteralmente a bocca aperta, di consegnare una chiavetta all'agenzia di spionaggio MI6, non appena atterrato a Heathrow.

Il giorno successivo, a Heathrow, Perry, terrorizzato, decide di aiutare Dima. Lui e Gail vengono immediatamente portati in un ufficio dell'aeroporto e interrogati dall'elegante agente dell'MI6 Hector Meredith (Damian Lewis) e dal suo collega Luke (Khalid Abdalla). Sebbene Hector non sappia ancora di che tipo di informazioni si tratti, si dimostra molto interessato. È a conoscenza dei traffici di denaro sporco che ruotano intorno alla città di Londra e di quanto questi corrompano e infanghino la finanza e la politica britannica.

Dima ha quindi trascinato Perry e Gail nel torbido e pericoloso mondo dello spionaggio internazionale e della corruzione politica. Potranno davvero riuscire a salvare il russo e la sua famiglia restando incolumi?

LA GENESI DE IL TRADITORE TIPO

"Uno dei punti di forza dell'opera di John le Carré sta nella capacità di riprendere e incorporare tematiche molto importanti all'interno di un thriller ricco di colpi di scena", spiega lo sceneggiatore Hossein Amini riferendosi all'omonimo romanzo di le Carré da cui è tratto IL TRADITORE TIPO, diretto da Susanna White e interpretato da Ewan McGregor, Stellan Skarsgård, Damian Lewis e Naomie Harris.

"Il pubblico può immedesimarsi in questa coppia innocente che si ritrova ad affrontare situazioni pericolose in agguato dietro ogni angolo", spiega Amini. "Le Carré descrive molti aspetti degli anni che seguirono il crollo economico globale del 2008 e dell'influenza che la Russia e l'Europa esercitarono in Gran Bretagna, riuscendo a personalizzare la storia attraverso i vari personaggi che si incontrano man mano."

IL TRADITORE TIPO è prodotto da Gail Egan della Potboiler Productions insieme a Simon Cornwell e Stephen Cornwell della Factory Ink. Le due società hanno recentemente collaborato su un altro adattamento di le Carré, LA SPIA - A MOST WANTED MAN. Il film è finanziato da Film4 e STUDIOCANAL, che detiene anche i diritti internazionali. La Potboiler gode di un rapporto di lunga data con le Carré, avendo prodotto in precedenza altri due adattamenti dei suoi romanzi: THE CONSTANT GARDENER di Fernando Meirelles (Oscar® nel 2005), e LA SPIA - A MOST WANTED MAN di Anton Corbijn nel 2014.

"Abbiamo avuto la fortuna di leggere il libro prima della pubblicazione", dice Egan, "ed è stato subito evidente che fosse un ottimo libro: una grande storia con bei personaggi, molto cinematografica."

IL TRADITORE TIPO racconta la drammatica storia di una coppia, Perry (Ewan McGregor) e Gail (Naomie Harris), che in vacanza a Marrakech fa amicizia con un carismatico uomo d'affari russo, Dima (Stellan Skarsgård). Tra partite di tennis e sontuose feste nella sua villa, Dima rivela loro di essere il principale riciclatore di denaro sporco per conto della mafia russa e che, sentendosi in pericolo, ha deciso di rifugiarsi con la sua famiglia in Gran Bretagna. Nel tentativo di aiutare Dima e la sua famiglia, nonché di salvare se stessi, Perry e Gail vengono catapultati nel pericoloso mondo delle spie internazionali e della corruzione politica. Il film ritrae e trasmette il fascino britannico del mondo dello spionaggio e dei doppi giochi internazionali.

"È una storia molto forte e che si presta bene ad essere trasposta sullo schermo" dice il produttore Simon Cornwell, che è anche il figlio di le Carré. "Un uomo qualunque e una coppia qualunque vengono catapultati in un mondo che li travolge."

La pluripremiata regista Susanna White, i cui lavori precedenti includono TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO, GENERATION KILL della HBO, così come la mini serie TV della BBC BLEAK HOUSE, PARADE'S END e JANE EYRE, è stata conquistata dall'aspetto cinematografico della storia così come dalla visione molto contemporanea.

"Mi ha colpito il fatto che si tratti di una storia molto moderna", spiega la White. "Sono cresciuta con i romanzi di le Carré e la maggior parte delle sue storie guardano al passato con buie ambientazioni,

solitamente in interni. IL TRADITORE TIPO è invece un grande road movie, un viaggio attraverso cinque paesi.

Si tratta di un le Carré attuale. Oggi gli agenti dell'MI6 lottano contro il terrorismo. Ho deliberatamente scelto Khalid Abdalla, un attore di origine mediorientale per interpretare Luke perché questo è l'MI6 che abbiamo ora. Spero che faccia riflettere le persone sul mondo in cui viviamo."

ADATTAMENTO DEL ROMANZO

Hossein Amini è uno degli sceneggiatori più affermati del Regno Unito, tra i cui precedenti lavori ricordiamo LE ALI DELL'AMORE, DRIVE, e l'adattamento del romanzo di Patricia Highsmith I DUE VOLTI DI GENNAIO, che ha segnato anche il suo debutto cinematografico come regista. È stata una scelta naturale quella di affidare a lui l'adattamento de IL TRADITORE TIPO; ha avuto la fortuna di leggere una copia del manoscritto di le Carré (il cui vero nome è David Cornwell) ancora inedito grazie al loro comune agente.

"Mi è piaciuto immediatamente», dice Amini, "volevo scrivere quella sceneggiatura. Ho incontrato David Cornwell per discuterne e lui si è dimostrato ben felice che fossi io a scriverla."

Amini ha lavorato a stretto contatto con le Carré sulle prime bozze. "Mi faceva degli appunti su quello che scrivevo", spiega Amini riferendosi alla loro collaborazione. "John le Carré è sempre stato un mio grande eroe, quindi è stata un'opportunità fantastica poter lavorare con lui. È un uomo con un cervello straordinario e ho imparato molto nei due o tre giorni che ho trascorso con lui. Nella mia carriera di sceneggiatore poter scambiare idee, confrontarmi e lavorare alla sceneggiatura con lui è stato il momento clou. È fantastico quando una persona si rivela all'altezza delle tue aspettative."

Susanna White ha contribuito molto alla composizione della sceneggiatura, così come il regista Justin Kurzel che aveva lavorato ad una precedente versione del progetto.

"Uno sceneggiatore ha bisogno di collaboratori per ottenere un buono script", dice Amini. "Ognuno lavora in modo diverso e seguendo un differente approccio; ho ricevuto molto da tutti loro."

Per la regista la sfida è stata quella di realizzare un film che rispettasse i canoni dello stile di le Carré, ma che sapesse anche distinguersi.

"L'aspettativa è alta quando si tratta di fare un film tratto da un'opera di le Carré", dice Susanna White. "La gente immagina persone che si incontrano in vicoli bui, interni scuri, di solito un mondo del passato. Parte della mia sfida come regista è stata quella di apportare qualcosa di nuovo e al contempo far sì che i fan di le Carré non si sentissero traditi, ma anzi potessero apprezzare le scelte fatte per onorare un'opera letteraria molto particolare."

I romanzi di le Carré ritraggono sempre in modo profondo, penetrante e acuto questioni attuali come l'industria farmaceutica in THE CONSTANT GARDENER, o la guerra al terrorismo in LA SPIA - A MOST WANTED MAN. Ne IL TRADITORE TIPO viene messo sotto esame il mondo dei finanziamenti privati e

l'impatto della Russia - in particolare del denaro russo - su vari aspetti della società britannica, dalla finanza alla politica.

"Uno dei temi dell'opera di le Carré è il fatto che la Gran Bretagna non sia più una potenza mondiale, sebbene conservi quei valori britannici risalenti al periodo in cui era in cima al mondo e aveva una responsabilità morale", suggerisce Amini. "Poiché il suo potere è diminuito, anche la moralità si è trasformata in qualcosa di molto più simile ad un compromesso. le Carré è estremamente interessato all'impatto del declino del potere britannico sul sistema morale. Il film parla di questo, di persone disposte a mettersi contro la mafia russa per aiutare un uomo in fuga.

EWAN MCGREGOR E NAOMIE HARRIS NEI RUOLI DI PERRY E GAIL

Il rapporto tra l'attraente Perry, docente universitario di poesia, e la moglie Gail, avvocato di grande successo, è incrinato. Questo ha rappresentato una dinamica interessante da interpretare per i due attori. Ewan McGregor è stato il primo ad entrar a far parte del cast. "È stato coinvolto fin dalla fase iniziale di sviluppo. È stato perfetto," dice il produttore Gail Egan.

McGregor, che vanta una carriera eclettica con ruoli memorabili in film come MOULIN ROUGE, STAR WARS, nonché il ruolo del famoso eroinomane Renton nel film TRAINSPOTTING, interpreta Perry, un uomo normale di 40 anni, la cui vita non è andata come aveva sperato. Si sente perso e cerca un modo per tornare alla sua vita; non troppo diverso da quelle anime senza speranza che vengono reclutate dalla mafia russa per far parte della criminalità organizzata del Vory.

Per l'attore a far la differenza è stata, come sempre, la qualità della sceneggiatura. "È sempre più difficile trovare film come questo", ammette McGregor. "La capacità di le Carré di creare personaggi molto reali e molto umani, in questo caso è ancora più evidente poiché ha messo due civili nel mondo dello spionaggio. Li catapulta proprio nel bel mezzo del thriller ed è interessante perché si pensa: "Che cosa avrei fatto in questa situazione? Come avrei reagito?"."

Ewan McGregor ha letto la sceneggiatura prima del romanzo. "Nel libro Perry è più serio, tranquillo e riservato; nella sceneggiatura il suo personaggio è stato spinto un po' oltre," dice McGregor. "Gail gli tiene il passo e in questo senso il loro è un matrimonio molto moderno; non ricoprono i tradizionali ruoli di marito e moglie. Entrambi danno il meglio di sé in questa situazione. Vediamo le conseguenze delle loro azioni e di come queste influiscano su entrambi. È una visione piuttosto insolita."

Per Amini, McGregor è il Perry perfetto, con indosso jeans vintage, stivali e giacche di pelle. "Mi piace che Ewan interpreti Perry, perché quello che ho sempre ammirato in lui come attore è che ha aspetti in parte spigolosi e duri ma trasmette anche un'incredibile vulnerabilità e innocenza", dice lo sceneggiatore. "Perry viene catapultato in questo mondo che affronta abbastanza eroicamente pur rimanendone stupito e incredulo, come dimostrano le sue reazioni ai compromessi morali e all'oscurità che

si trova a fronteggiare nelle persone e situazioni che incontra".

"La cosa fantastica di Ewan è che è moralmente molto solido", continua Amini. "Si percepisce la sua indignazione e la sua delusione rispetto al comportamento delle persone, ma anche come la sua resistenza e perspicacia lo rendano capace di agire. È questa combinazione a renderlo così speciale, ideale per questo ruolo." Susanna White loda la capacità di McGregor di coinvolgere il pubblico. "Nella fase iniziale del progetto abbiamo discusso della sfida rappresentata dall'interpretare il rapporto tra due persone sposate, in crisi. A Ewan piaceva l'idea di indagare cosa si prova ad essere un uomo in un certo senso "evirato" da una moglie più "potente". In teoria se si chiede a Perry se pensa che sia giusto che le donne possano ottenere successo e poteri, risponderebbe 'naturalmente, le donne se lo meritano.' Ma quando si trova ad affrontare quella condizione in prima persona, comincia a sentirsi minacciato da Gail e privato di qualcosa. Parte della sfida consiste nel far sì che il pubblico simpatizzi per lui pur vedendo la sua debolezza. Il suo viaggio alla riscoperta di se stesso parte proprio dal ridefinire il suo rapporto con Gail. Lavorare con Ewan è stato un percorso molto interessante. Non ha avuto timore di interpretare un personaggio debole all'inizio del film, destinato a cambiare e dimostrarsi più forte. "

"L'altra cosa di cui eravamo entrambi entusiasti era l'idea di un rapporto tra un uomo bianco e una donna nera," continua Susanna White. "Questo aspetto rientrava ancora una volta nel mio desiderio di rendere la storia di *le Carré* più moderna, più da 21° secolo, quindi Gail, questa donna meravigliosa e di successo, è di colore." La co-protagonista Naomie Harris descrive McGregor come il partner ideale sul set. "È un attore fenomenale e una brava persona", dice con entusiasmo. "Fin dal primo momento in cui ci siamo incontrati ho percepito che era una persona concreta. Ha davvero un grande senso dell'umorismo ed è molto serio sul lavoro." McGregor ha contraccambiato così il complimento ricevuto da Naomie Harris: "Naomie è un'attrice fantastica. Il rapporto tra i personaggi è molto complesso, stratificato e dettagliato, non si tratta di un film incentrato solamente sulla loro relazione, entrambi i personaggi hanno un ruolo nello sviluppo della storia. Sono in crisi a causa del tradimento di Perry. Gail ne è rimasta molto ferita e con grande difficoltà sta cercando di salvare la loro relazione trovando un modo per andare avanti e essere di nuovo felici. È molto interessante mettere in scena questo tipo di sentimenti e non si tratta del solito film incentrato sul matrimonio."

"È interessante notare, e questo è il motivo per cui il film ha una così buona sceneggiatura, come man mano che l'accordo tra Dima e l'agente dell'MI6 si fa più intenso, il rapporto tra Perry e Gail inizia ad aggiustarsi. Queste due storie vanno di pari passo, e Perry e Gail riscoprono l'amore l'uno per l'altra. Alla fine del film la loro relazione ha raggiunto un livello migliore." Naomie Harris era eccitata all'idea di interpretare un personaggio che lei sentiva vero e reale. Vestita dal costumista Julian Day come un'eroina di Hitchcock con abiti di Aquascutum e Burberry, Gail vive una profonda tristezza e sofferenza per il tradimento del marito, ad inizio del film.

"In qualunque rapporto ci sono intoppi e cadute. È interessante vedere un rapporto maturo alle prese con un momento di crisi, alla ricerca di una soluzione per venirne fuori."

Scegliere una partner per McGregor è stato un processo interessante. "Gail ha il suo ruolo ed è lei a portar avanti la storia in alcuni momenti, oltre ad aver il compito di sostenere il marito," spiega Egan. "È un avvocato grintoso, dà un grande apporto alla loro relazione; è lei a farci desiderare di vederli raggiungere il successo come coppia. È ovviamente preoccupata di affrontare questa seconda occasione poiché sta ancora tentando di comprendere perché la prima sia andata male. È un personaggio per cui è facile provare empatia."

STELLAN SKARSGÅRD NEL RUOLO DI DIMA

Trovare l'attore giusto per interpretare Dima è stato uno degli aspetti cruciali del progetto. "Una delle prime cose che mi ha attratto è stato il personaggio di Dima", ammette Susanna White. "Quando ho incontrato David Cornwell, alias John le Carré, lui ha recitato la parte di Dima per me. È stato davvero divertente e carismatico. Si poteva percepire il suo lato pericoloso ma David voleva che Dima fosse anche divertente. Apprezzo molto quei personaggi che ti sorprendono con aspetti non scontati."

Con Stellan Skarsgård si è trovato un attore capace di abbracciare questo personaggio così imponente e multi sfaccettato. "Doveva essere in parte un truffatore, in parte un membro della Vory russa e in parte anche un uomo d'onore", dice Egan. "Avevamo bisogno di un attore dal prestigio e richiamo internazionale. Stellan era perfetto." Il destino ha voluto che Amini avesse proprio in mente Skarsgård mentre creava il personaggio di Dima. "C'è qualcosa che mi piace nel suo umorismo e nel suo sarcasmo ma sa anche essere molto profondo da un punto di vista emotivo e incredibilmente tenero e commovente nei momenti di silenzio", spiega Amini. "Quando siamo finalmente riusciti a includerlo nel cast ero molto soddisfatto."

Era il ruolo perfetto per Skarsgård. "Dima è un riciclatore di denaro sporco e membro del Vory, una sorta di mafia russa che si è organizzata all'interno delle prigioni del vecchio sistema sovietico. E' un'organizzazione contro lo Stato e farne parte significa giurare di non cooperare mai con il sistema. Nel film una versione moderna del Vory ha iniziato a cooperare con lo Stato e con il Cremlino, recidendo i confini così rigidi dell'organizzazione mafiosa. Per Dima e gli altri che appartengono alla vecchia scuola si tratta di un oltraggio, di un tradimento e, al contempo, trovandosi in disaccordo con i leader dell'organizzazione, la sua vita e quella della sua famiglia sono in pericolo." Susanna White e Skarsgård si sono molto confrontati su come interpretare il personaggio di Dima decidendo infine che l'enfasi doveva essere messa sul suo essere un padre di famiglia, un aspetto particolarmente vicino all'attore che è padre di otto figli. Ciò che però Skarsgård doveva sapere mostrare del suo personaggio è che questa figura paterna è anche capace di una violenza efferata. "Volevamo mostrare un uomo grande, carismatico, sinceramente

attento alla sua famiglia, ma allo stesso tempo anche il suo lato da criminale che ha vissuto la realtà dei gulag russi," dice Susanna White. "La genialità di Stellan è nell'esser riuscito a conferire al suo personaggio entrambi i punti di vista."

Susanna White ha molto apprezzato il lavoro di Skarsgård: "Ciò che amo del rapporto con gli attori è che ognuno di loro ha esigenze differenti", spiega. "Alcune persone hanno bisogno di essere riprese all'inizio della giornata. Danno il loro meglio nella fase iniziale delle riprese. Altre persone migliorano man mano, mentre recitano. La cosa meravigliosa di Stellan era che sebbene avesse un'idea molto chiara di come interpretare Dima, ha sempre gradito suggerimenti. Voleva provare le scene in modi diversi anche per tutto il giorno e sempre con incredibile energia, concentrazione e buon umore. Si vede l'intensità della sua concentrazione ma non lascia mai che prevalga. Quando hai un attore di quel livello, il lavoro di tutti migliora e ne trae beneficio: un po' come accade ai tennisti più bravi, quando giocano insieme si spronano a vicenda."

Susanna White racconta un aneddoto su questo attore così perfezionista: "È venuto da me e mi ha detto che voleva un set chiuso. Ed io ho risposto che andava bene, pensando che fosse per le scene di nudo, ma lui ha precisato 'vorrei un set chiuso per le partite di tennis, mi imbarazza molto. Sono completamente a mio agio con la nudità, sono scandinavo. Ma sono un terribile tennista'," scherza Susanna White. Gli ho assicurato che le persone non necessarie non sarebbero state sul set. Il primo giorno l'allenatore di tennis mi ha detto: 'Beh, stiamo facendo qualche progresso con Stellan, ora ha smesso di evitare la palla.' Stellan è molto migliorato e, dal non saper giocare a tennis per niente, è riuscito a interpretare Dima che si diverte con naturalezza durante il match." Susanna White e Skarsgård hanno lavorato molto anche sul personaggio della moglie di Dima, Tamara (Saskia Reeves) e sul loro matrimonio. Poiché nel romanzo il personaggio di Tamara non era molto sviluppato, il regista e i suoi due attori hanno avuto molta libertà. "Stellan ed io eravamo interessati al rapporto tra Dima e Tamara perché Perry e Gail imparano molto da loro sul matrimonio", sottolinea Susanna White. "Abbiamo scelto un'attrice fantastica, Saskia Reeves. L'abbiamo avvertita che il suo personaggio non avrebbe avuto molte battute ma che era fondamentale nella storia. E Saskia ha accettato." "Mi piace la veridicità del loro matrimonio", continua Susanna White. "Una delle cose notevoli della recitazione di Stellan è che ha saputo creare un matrimonio praticamente senza dialoghi. Entro la fine del film, il matrimonio di Perry e Gail in qualche modo rispecchia quello di Dima e Tamara. Anche se Dima non è stato del tutto fedele a Tamara, c'è qualcosa di estremamente solido nella loro relazione."

Dopo essersi incontrati per la prima volta nel 2009 sul set di ANGELI E DEMONI, Skarsgård e McGregor sono stati felici di lavorare nuovamente insieme. "Quando guardi Skarsgård interpretare Dima non puoi immaginare nessun altro in quel ruolo" dice McGregor. "Lo incarna perfettamente, è un attore grandioso e mi piace molto anche come persona." Gli abiti scelti dal costumista Julian Day per Skarsgård sono un po' appariscenti, con un grande uso di pellicce e tessuti inusuali. "Alla base del mio lavoro c'è lo studio di ciò che nella realtà la gente indossava. Mi sono reso conto però che gli abiti erano piuttosto noiosi

nel senso che non rispecchiano ciò che il pubblico ama vedere al cinema", dice Julian Day. "Questo è in sostanza quello che ho fatto con i membri del Vory. Ero rimasto piuttosto deluso dal loro aspetto quando ho iniziato le mie ricerche e inoltre non si trovavano molte immagini in merito. Anche se erano estremamente benestanti, la loro ricchezza non veniva rispecchiata nel loro abbigliamento. Erano cose costose ma non interessanti né tantomeno ostentate e opulenti. Trasmettevano forza ma non dal punto di vista cinematografico e poiché questo è un film mi sono permesso una "licenza poetica" sulle mie scelte per i costumi. " "Si parte dai fatti reali per poi creare qualcosa che si adatti al film e ai personaggi. Le guardie del corpo di Dima sono vestite in modo più sobrio, poiché desideravo che fosse Dima ad emergere." Nel parlare del lavoro svolto da Julian Day, Stellan Skarsgård sottolinea il suo gusto molto particolare. "Si distacca un po' dall'originale portandolo oltre ma sempre con stile", dice l'attore. "I costumi di questo film, per essere un film contemporaneo, sono stati creati con grande libertà e carattere fortemente espressivo; è stato molto divertente indossare quei vestiti così strani."

DAMIAN LEWIS NEL RUOLO DI HECTOR

Nel romanzo di le Carré, il personaggio di Hector Meredith è molto più anziano dell'attore scelto dalla regista Susanna White per interpretare l'agente veterano dell'M16. "È stata un'ottima scelta quella di Damian, è un attore meraviglioso. Hector è un personaggio solitario, divorziato e con un figlio in carcere. Come tutti i personaggi di le Carré è imperfetto. Sembra una persona apparentemente sotto controllo, ma pian piano che il film va avanti si iniziano a vedere i vari problemi della sua vita. Per me una delle cose più belle del film, è che ogni personaggio può essere visto a molti livelli, ci sono molte sfumature di grigio e non esiste giusto o sbagliato. C'è un sacco di ambiguità morale: questo è tipico delle opere di le Carré."

Hector è un uomo passionale che crede che il fine giustifichi i mezzi, anche utilizzando i civili per raggiungere il suo obiettivo. "Hector è davvero determinato e disposto a non fermarsi davanti a nulla" dice il produttore Gail Egan. "Questa passione è molto contagiosa sullo schermo ed è stato un grande personaggio da interpretare per Damian." Lewis, i cui lavori precedenti includono il personaggio dell'ambiguo marine Nicholas Brody nella serie TV HOMELAND ed il re Enrico VIII nell'adattamento della BBC WOLF HALL, vede Hector come una spia che ha una coscienza. Ha studiato bene il romanzo di le Carré per riuscire a trasmettere gli affascinanti retroscena del suo personaggio che includono un periodo come finanziere nella città di Londra che ha poi lasciato perché disilluso dalla corruzione che vi trovò. "Hector è un po' un iconoclasta, rifiuta le convenzioni e in passato ha già violato il sistema ed è stato fatto fuori dall'MI6 prima di tornare in servizio", afferma Damian Lewis del personaggio di Hector che Julian Day ha vestito con cappotti Aquascutum e occhiali Oliver Goldsmith, ricordando un po' Michael Caine in IPCRESS. "Gli si presenta l'opportunità di perseguire un politico chiamato Aubrey Longrigg MP (Jeremy Northam), ex capo dell'MI6. Hector lo ritiene responsabile dell'incarcerazione di suo figlio. Longrigg è anche coinvolto in un traffico di denaro sporco nella City di Londra. Hector è un uomo di principi, con un forte codice morale,

ma è anche un po' vendicativo."

Lo sceneggiatore Hossein Amini descrive Lewis come uno degli attori migliori. "Quando un attore fa ricerche per conto proprio sul personaggio che deve interpretare e sfrutta le sue esperienze personali, la sceneggiatura e quindi il film si arricchiscono. Rende tridimensionale ciò che è bidimensionale sulla pagina e così facendo la sceneggiatura migliora. Io sono sempre contento quando un attore dice: 'Grazie per la parte che hai scritto, ora ho bisogno di trasformare ciò che hai descritto in una persona reale'. Questa per me è magia e Damian è uno di quegli attori che lavora compiendo questo tipo di sforzo." Per prepararsi Damian Lewis ha potuto beneficiare dell'aiuto delle Forze Speciali, dove ha incontrato diversi uomini che lavorano per il Ministero degli Esteri. "Abbiamo parlato della loro vita sociale e di ciò che li ha spinti a lavorare per l'MI6", ricorda Lewis. "È stato per il loro zelo verso la patria o per la curiosità intellettuale che avevano per quel lavoro? Ho provato a costruire il personaggio di Hector attraverso i miei incontri con quelle persone."

Damian Lewis ha frequentato la Guildhall School of Music and Drama nello stesso periodo di Ewan McGregor (McGregor era un anno avanti), ma IL NOSTRO TRADITORE TIPO è il primo film in cui i due attori inglesi hanno lavorato insieme. "Ho sempre voluto lavorare con Damian ed è stato fantastico, abbiamo scene molto interessanti insieme", dice McGregor. "Hector vede in Perry quasi un personaggio alla James Bond, ma riesce a percepire anche i suoi difetti. A volte Hector mente e questo per Perry significa dover mettere in discussione il loro rapporto. Quella tra i due è una relazione molto interessante da interpretare."

LAVORARE CON LA REGISTA SUSANNA WHITE

Durante la ricerca di un regista per IL NOSTRO TRADITORE TIPO, il produttore Gail Egan e i suoi partner sono stati colpiti dai diversi generi che Susanna White ha portato sullo schermo - da GENERATION KILL a TATA MATILDA, da BIG BANG a JANE EYRE. "E questo film è ancora una volta un genere diverso!" dice Egan. "Susanna è una grande regista e uno dei suoi maggiori punti di forza è il suo modo di rapportarsi con il cast. La adorano e farebbero di tutto per lei. Lavora molto duramente e la apprezzano molto per questo. Rispetta le esigenze degli attori e crea l'ambiente di cui hanno bisogno per esprimersi rispettando le convinzioni e la percezione che questi hanno dei loro personaggi." In merito al bel rapporto che Susanna White ha instaurato con il cast, Damian Lewis dice: "Trasmette un'energia calma ma efficace. Lascia che le persone facciano ciò che vogliono e si respira una grande libertà. Ma è sempre attenta e pronta a richiamarti e guidarti se sente che stai andando fuori strada. Lavorerei nuovamente con lei, anche subito."

Uno dei grandi punti di forza di Susanna White è la sua capacità di fidarsi delle persone che lavorano con lei. "Mi ha sempre dato grande libertà di scrivere ciò che volevo", dice Amini. "Susanna ti incoraggia ma non ti impone mai nulla." "Susanna è così esperta e appassionata che infonde la sua passione in tutti noi", aggiunge Naomie Harris. "È stato bello farci guidare da lei in questo mondo e portarci a capire

come recitare."

La scenografa Sarah Greenwood ha molto apprezzato il fatto di lavorare con una donna. "È stato fantastico lavorare con una regista donna," afferma. "Ogni regista è diverso e quindi lo è il rapporto che si instaura con loro. Susanna ha le idee chiare su ciò che vuole. Quando le presenti qualcosa come un'idea, o modifichi qualcosa rispetto alla sceneggiatura che magari non funziona troppo bene, lei si dimostra molto aperta." Susanna White ha sfruttato anche la sua esperienza personale avendo lavorato con i marines in GENERATION KILL per conferire al film questa emozionante energia cinetica. "Una delle cose che mi ha attirato del progetto era la violenza maschile e di come questo aspetto definisca gli uomini", spiega la regista.

"Le scene che mi sono piaciute di più sono quelle di combattimento perché ho potuto spingerli ad agire nel modo più autentico possibile per vedere in che misura la loro performance si adattasse al personaggio. Durante le prove abbiamo esplorato i diversi strati dei personaggi per renderli più concreti e reali possibile. Volevo che le scene di lotta fossero crude e realistiche. Volevo poter esplorare nelle loro performance la delicatezza e le emozioni ma anche la brutalità. Un momento sei in un albergo svizzero a cinque stelle e subito dopo ti ritrovi nel bel mezzo di un'aggressione con tanti di coltelli. Per le scene violente abbiamo riflettuto molto su dove posizionare le telecamere per ottenere le migliori angolature e pur essendo un aspetto molto tecnico l'obiettivo era quello di farlo sembrare naturale e realistico. Amo questo tipo di sfide, è uno degli aspetti del mio lavoro che preferisco." L'enfasi di Susanna White su questo delicato gioco di equilibri ha impressionato il direttore della fotografia Anthony Dod Mantle, premio Oscar® e vincitore del BAFTA per THE MILLIONAIRE, convincendolo ad accettare l'incarico. "Nel nostro primo incontro Susanna ha sottolineato l'aspetto centrale della famiglia in mezzo a questo mondo fatto di violenza, appropriazione indebita e sfruttamento economico", ricorda. "La linea di fondo per Dima, uno dei personaggi principali, è che tutto ciò che fa si basa su ciò che per lui è importante nella vita; non il denaro o possedere appartamenti di lusso, ma la sua famiglia, il loro futuro e la loro sopravvivenza. Mi è piaciuto che Susanna abbia voluto rendere questo un elemento significativo e che Dima, pur con tutta la sua violenza e corruzione, sia allo stesso tempo una persona incredibilmente simpatica, adorabile ed enigmatica. È un aspetto che rende il film interessante. Ad interessarmi non è il posto o il paese in cui si viaggia ma il come le persone che compiono questi viaggi si relazionano tra loro; in particolar modo trovo interessante il percorso compiuto dal personaggio di Ewan e quello di Stellan." Skarsgård non aveva mai lavorato con Susanna White prima di allora. "Ho chiamato mio figlio Alexander che ha recitato in GENERATION KILL con lei, e mi ha detto: Ti divertirai un sacco con lei. Non puoi dire di no."

FOTOGRAFIA E STILE DI REGIA DE IL TRADITORE TIPO

"La cosa meravigliosa di questo film è che mi ha permesso di "mostrare i muscoli" come regista", dice

Susanna White. "In termini di location è stata un'esperienza visivamente incredibile e mentalmente molto impegnativa. Sono stata fortunata ad aver una troupe fantastica con la quale esplorare idee fantastiche. La cosa grandiosa di fare un film firmato da Le Carré è che tutti ci vogliono lavorare, quindi abbiamo avuto i numeri uno in tutti i reparti." Tra questi il direttore della fotografia Anthony Dod Mantle, la scenografa Sarah Greenwood e il costumista Julian Day. La ricca struttura de *IL TRADITORE TIPO* viene stabilita fin dall'inizio del film con una sequenza di apertura caratterizzata da motivi drammatici quali una ballerina, una foresta e la neve. "Volevo un'immagine forte di un uomo sospeso in aria", spiega Susanna White. "E così – riflettendo in modo creativo poiché è un film di Le Carré - ho pensato: 'chi meglio di altri potrebbe farlo se non Carlos Acosta che è l'immagine perfetta della mascolinità?'. L'ho contattato per proporgli la parte e lui ha subito mostrato grande interesse. Quando fai un film di Le Carré, tutti vogliono partecipare."

Anthony Dod Mantle ha realizzato una fantastica sequenza a rallentatore del ballerino Carlos Acosta.

"Se c'è al mondo un uomo in grado di rendere un'idea già straordinaria dieci volte migliore è Anthony", dice Susanna White. "È stato emozionante esplorare il mondo del film insieme lui." Anthony Dod Mantle, i cui lavori precedenti includono *DOGVILLE*, *MANDERLAY*, *THE MILLIONAIRE*, *RUSH* e *127 ORE*, ha lavorato con più cineprese, spesso nascoste, per dare ad ogni scena una prospettiva unica. "Ha posizionato telecamere ovunque, a volte non sapevo nemmeno io dove", dice Susanna White. "A volte guardavo le scene girate ignara che avessimo una telecamera posizionata in quel punto. Anthony è davvero molto creativo e innovativo ed è fantastico lavorare con persone che fanno il loro lavoro al massimo livello."

Anthony Dod Mantle ha disseminato piccole telecamere per catturare il frenetico mondo cosmopolita del film. "La maggior parte del film si svolge in movimento," dice Anthony. "Ho dovuto selezionare e ridurre al minimo la mia attrezzatura, comprese le lenti, perché dovevamo muoverci rapidamente e velocemente in spazi molto ristretti." *IL TRADITORE TIPO* è stato girato in 10 settimane nella primavera del 2014 in Finlandia, Regno Unito, Parigi, sulle Alpi francesi, a Berna e Marrakech, utilizzando circa 90 set e 50 location diverse. "Una delle cose per cui ho davvero lottato è stato riuscire ad ottenere il maggior numero di location spettacolari e dal forte carattere drammatico", dice Susanna White. "Ho voluto iniziare il film con i suggestivi paesaggi russi in modo da far subito capire la provenienza del denaro, le risorse naturali della Russia, e per sottolineare la portata del film." Gli esterni ambientati in Russia sono stati girati in Finlandia, mentre a Londra abbiamo ricreato gli interni per il balletto del Bolshoi, così come l'hotel Dorchester ha fatto da location per l'hotel Bellevue di Berna. "Non siamo stati nello stesso posto per più di un giorno e mai due volte", dice la scenografa vincitrice del BAFTA Sarah Greenwood, i cui lavori precedenti includono *ESPIAZIONE*, *ANNA KARENINA* e *SHERLOCK HOLMES* di Guy Ritchie. "È stato un po' come girare un road movie". Il ritmo veloce delle riprese ha permesso a Anthony Dod Mantle di lavorare in modo intuitivo spostando la telecamera e cambiando inquadratura per seguire i diversi personaggi.

"Ho lavorato seguendo l'istinto emotivo che percepivo in base al punto della storia che stavamo

girando e allo stato d'animo della scena," spiega. "È un approccio estetico veloce, è un mix tra camera fissa e camera mobile. È un movimento armonioso che mi permette di essere curioso e sperimentare".

Il film svela mondi dentro altri mondi e i diversi aspetti delle persone che li abitano. Come scenografa, Sarah Greenwood ha saputo sfruttare queste sfumature. "IL TRADITORE TIPO è un film ampio e che si espande," dice. "Mi è piaciuta la sfida di creare mondi che non si vedono o che non si conoscono. È interessante vedere come queste società funzionano, l'alta società britannica, il governo britannico e il mondo bancario. Sono realtà affascinanti."

CAST

BIOGRAFIE

EWAN MCGREGOR – 'Perry'

Tra gli attori più versatili della sua generazione, Ewan McGregor ha recentemente fatto il suo debutto a Broadway nel ruolo di Henry in *THE REAL THING* di Tom Stoppard (vincitore del Tony Award), diretto da Sam Gold. Tra i suoi film in uscita sul grande schermo, ci sono *LAST DAYS IN THE DESERT* di Rodrigo Garcia in cui Ewan McGregor interpreta il doppio ruolo di demone e santo in un viaggio attraverso il deserto; *JANE GOT A GUN* di Gavin O'Connor in cui interpreta il capo di una banda di fuorilegge a fianco di Natalie Portman e Joel Edgerton. Ha recentemente finito di girare il film biografico su Miles Davis *MILES AHEAD*, con Zoe Saldana e Don Cheadle, e diretto da Don Cheadle; interpreterà 'Lumiere' nell'adattamento di Bill Condon della fiaba *LA BELLA E LA BESTIA* della Walt Disney Pictures; sarà protagonista a fianco di Jennifer Connelly e Dakota Fanning in un adattamento del romanzo di Philip Roth *AMERICAN PASTORAL* che segnerà anche il suo debutto come regista. Tra i suoi ruoli più recenti c'è l'adattamento di John Wells dell'opera di Tracy Letts (vincitore del Pulitzer e Tony® Award) *I SEGRETI DI OSAGE COUNTY* con Meryl Streep e Julia Roberts; *THE IMPOSSIBLE*, un dramma basato sulla terrificante esperienza reale di una famiglia che ha vissuto lo tsunami del 2004; *BEGINNERS*, con Christopher Plummer, basato sulla storia personale del regista Mike Mills, nel quale interpreta un uomo che affronta l'omosessualità latente del padre morente. Ha ottenuto una nomination ai Golden Globe come Miglior Attore per la sua interpretazione in *IL PESCATORE DI SOGNI* di Lasse Hallström.

La carriera di McGregor è notevole per la varietà, l'audacia e il numero di ruoli interpretati, dal suo esordio come l'eroinamane 'Mark Renton' in *TRAINSPOTTING*, al leggendario 'Obi-Wan Kenobi' nei primi tre episodi del franchise di *STAR WARS*, e come Christian nel pluripremiato *MOULIN ROUGE* con Nicole Kidman (Oscar® e BAFTA). I suoi ruoli cinematografici includono: *KNOCKOUT - RESA DEI CONTI* di Steven Soderbergh; *L'UOMO NELL'OMBRA* di Roman Polanski; *AMELIA* con Hilary Swank e Richard Gere; *JACK IL CACCIATORE DI GIGANTI*; *ANGELI E DEMONI* di Ron Howard con Tom Hanks; *COLPO DI FULMINE - IL MAGO DELLA TRUFFA* con Jim Carrey; *SOGNI E DELITTI* di Woody Allen; il film biografico *MISS POTTER*; *SCENES OF A SEXUAL NATURE* di Edward Blum; il thriller soprannaturale *STAY - NEL LABIRINTO DELLA MENTE* di Marc Forster, a fianco di Naomi Watts e Ryan Gosling; *THE ISLAND* di Michael Bay con Scarlett Johansson; i film d'animazione *ROBOTS* e *VALIANT – PICCIONI DA COMBATTIMENTO*; *BIG FISH - LE STORIE DI UNA VITA INCREDIBILE* di Tim Burton; *YOUNG ADAM* per il quale è stato candidato al London Film Critics Circle Award; *ABBASSO L'AMORE - DOWN WITH LOVE* con Renee Zellweger; *BLACK HAWK DOWN* di Ridley Scott; *ROGUE TRADER*; il vincitore del Golden Globe® *LITTLE VOICE – È NATA UNA STELLA* al fianco di Jane Horrocks e Michael Caine; *VELVET GOLDMINE* di Todd Haynes.

Nel 1997, per la sua interpretazione in UNA VITA ESAGERATA di Danny Boyle, McGregor ha vinto il premio come Miglior Attore Britannico (Best British Actor Award) per il terzo anno consecutivo agli Empire Awards. Per il suo ruolo nel film PICCOLI OMICIDI TRA AMICI, vincitore del Premio BAFTA, McGregor ha ricevuto il premio Hitchcock D'Argent Award come Migliore Attore e una nomination come Migliore Attore ai BAFTA Scotland Award. Per la TV, McGregor ha vinto un Emmy come Outstanding Guest Actor nella serie ER della NBC. McGregor è un filantropo convinto e uomo influente; opera in qualità Goodwill Ambassador dell'UNICEF, l'organizzazione no-profit che fornisce assistenza umanitaria a bambini e madri dei paesi in via di sviluppo. McGregor è nato a Perth, Scozia e attualmente risiede a Los Angeles.

STELLAN SKARSGÅRD – ‘Dima’

Stellan Skarsgård è uno degli attori più richiesti e versatili del settore; il suo lavoro comprende sia ruoli nel cinema indipendente che grandi produzioni di successo di Hollywood. Per Lars von Trier ha recitato in LE ONDE DEL DESTINO, DOGVILLE, MELANCHOLIA e NYMPHOMANIAC. Per la Marvel ha interpretato per quattro volte il ruolo di Dr Erik Selvig, sia in THOR che in THE AVENGERS. Inoltre ha interpretato il ruolo di Sputafuoco Bill Turner in PIRATI DEI CARAIBI nonché uno dei potenziali padri nella grande successo MAMMA MIA! Altri suoi recenti ruoli di successo sono il Gran Duca in CENERENTOLA di Kenneth Branagh, Martin Vanger nel film di David Fincher MILLENNIUM - UOMINI CHE ODIANO LE DONNE; ha recitato IN LE DUE VIE DEL DESTINO con Colin Firth, HECTOR AND THE SEARCH FOR HAPPINESS a fianco di Simon Pegg e Rosamund Pike; IN ORDINE DI SPARIZIONE di Hans Petter Moland, e KING OF DEVIL'S ISLAND di Marius Holst.

Fin da adolescente è stato considerato una stella nascente della televisione svedese; ha studiato e lavorato per 16 anni con la compagnia Swedish Royal Dramatic Theatre e ha recitato in oltre 80 film.

Tra i suoi prossimi lavori per la televisione c'è il ruolo di protagonista in RIVER, creato da Abi Morgan e previsto TV per l'autunno 2015.

DAMIAN LEWIS – ‘Hector’

Lewis ha recentemente recitato nel remake dell'acclamata pièce di David Mamet AMERICAN BUFFALO, diretta da Daniel Evans, e co-interpretata da John Goodman e Tom Sturridge.

Nell'estate del 2015, ha iniziato la produzione della serie televisiva BILLIONS (Showtime) a fianco di Paul Giamatti. La serie, che sarà presentata in anteprima nei primi mesi del 2016, è costituita da 12 episodi, che

ruotano intorno alla politica e al potere di Wall Street e delle imprese di investimento di New York.

Sempre per la TV e a fianco di Mark Rylance, Damian Lewis ha interpretato Henry VIII in WOLF HALL, l'acclamata miniserie televisiva britannica in sei parti trasmessa sul canale BBC Two/Masterpiece Theater su adattamento dei pluripremiati romanzi di Hilary Mantel e diretta da Peter Kominsky.

Per il grande schermo, Damian Lewis ha recentemente recitato insieme a Nicole Kidman in QUEEN OF THE DESERT di Werner Herzog, presentato in anteprima al Festival di Berlino 2015 e distribuito dalla Atlas Distribution. Ha recitato inoltre in THE SILENT STORM, presentato al BFI London Film Festival 2014 e distribuito dalla Sony Pictures. Damian Lewis è noto per il suo ruolo del Sergente Nicholas Brody nella fortunata serie televisiva della Showtime HOMELAND – CACCIA ALLA SPIA (Golden Globe e Emmy). Tra i molti riconoscimenti ha ricevuto per la sua interpretazione un Golden Globe Award nel 2013 e un Primetime Emmy Award nel 2012 come Miglior Attore In Una Serie Drammatica. Altri suoi crediti televisivi degni di nota includono la sua interpretazione dell'eroe di guerra Richard Winters nella premiata miniserie della HBO BAND OF BROTHERS – FRATELLI AL FRONTE (Golden Globe) e il ruolo di Soames Forsyte nell'acclamata serie britannica LA SAGA DEI FORSYTE (Serie I e II). Ha studiato alla Guildhall School of Music and Drama. I suoi numerosi ruoli teatrali includono Laerte nella produzione di Broadway di HAMLET di Jonathan Kent e con Ralph Fiennes; FIVE GOLD RINGS a fianco di Helen McCrory; IL MISANTROPO insieme a Keira Knightley; la produzione del National Theatre PILLARS OF THE COMMUNITY di Ibsen.

NAOMIE HARRIS – 'Gail'

Naomie Harris è un'attrice molto apprezzata dalla critica per le sue interpretazioni cinematografiche, televisive e teatrali. Recentemente ha ripreso il suo ruolo di Miss Money Penny in SPECTRE, l'ultimo episodio della saga di James Bond insieme a Daniel Craig, Ralph Fiennes e Christoph Waltz. Ha interpretato Miss Money Penny per la prima volta in SKYFALL di Sam Mendes, che ha vinto il BAFTA Film Award 2013 come Miglior Film Britannico e che ha guadagnato oltre \$ 918.000.000 diventando il film di maggior successo al box office della Sony Pictures. Naomie Harris ha recentemente completato la produzione di JUNGLE BOOK: ORIGINS di Andy Serkis, tratto dal romanzo di Rudyard Kipling sulla storia di un ragazzo orfano cresciuto dagli animali. Nel film presta la voce al personaggio della Lupa Nisha insieme a Benedict Cumberbatch, Christian Bale e Cate Blanchett; il film sarà distribuito dalla Warner Bros ad ottobre 2017. Tra i suoi ultimi film c'è SOUTHPAW – L'ULTIMA SFIDA di Antoine Fuqua, a fianco di Jake Gyllenhaal, Rachel McAdams e Forest Whitaker, nel ruolo di un'assistente sociale che cerca di riunire l'campione di pugilato dei pesi medi con la figlia, in seguito alla tragica perdita della moglie che ha sconvolto la sua vita.

Precedentemente ha recitato in MANDELA: LONG WALK TO FREEDOM insieme a Idris Elba. Per la sua performance di Winnie, la controversa seconda moglie di Mandela, Harris è stata candidata a due London Critics Circle Awards e un NAACP Image Award.

Nel 2002 l'attrice londinese ha recitato con successo in 28 GIORNI DOPO di Danny Boyle. Per il suo ruolo della strega Tia Dalma in PIRATI DEI CARAIBI: LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA e PIRATI DEI CARAIBI: AI CONFINI DEL MONDO ha ricevuto riconoscimenti a livello internazionale e una candidatura ai BAFTA. Altri suoi importanti lavori cinematografici sono MIAMI VICE di Michael Mann; TRISTRAM SHANDY: A COCK & BULL STORY di Michael Winterbottom; LA NOTTE NON ASPETTA con Keanu Reeves e Forrest Whitaker; SEX & DRUGS & ROCK & ROLL con Andy Serkis; e THE FIRST GRADER di Justin Chadwick. Ha recitato nella produzione teatrale di FRANKENSTEIN di Danny Boyle con Benedict Cumberbatch e Jonny Lee Miller al National Theatre di Londra. Per la televisione, è stata premiata come Migliore Attrice ai Royal Television Society Awards del 2010 per il suo ruolo in SMALL ISLAND della BBC. I suoi altri ruoli televisivi includono BLOOD AND OIL; il popolare adattamento televisivo britannico dell'omonimo bestseller di Zadie Smith WHITE TEETH, POPPY SHAKESPEARE e THE PROJECT di Peter Kosminsky.

Naomie Harris si è laureata con lode presso l'Università di Cambridge in Scienze Politiche e Sociali; ha proseguito gli studi presso la prestigiosa Bristol Old Vic Theatre School.

JEREMY NORTHAM – 'Aubrey Longrigg'

Jeremy Northam è un pluripremiato attore che lavora sia per il cinema, che per teatro e televisione. Northam ha interpretato il ruolo di Ivor Novello nell'acclamato film corale GOSFORD PARK diretto da Robert Altman, per il quale il cast ha vinto numerosi premi tra cui lo Screen Actors Guild Award per il Miglior Cast. La sua interpretazione ne IL CASO WINSLOW di David Mamet gli è valso il premio British Performance Award all'Edinburgh International Film Festival. Ha inoltre ricevuto il London Critics Circle Award come Attore Inglese dell'Anno per le sue performance in IL CASO WINSLOW, HAPPY, TEXAS di Mark Illsley e UN MARITO IDEALE di Oliver Parker. I suoi altri lavori cinematografici includono IL MAGNIFICO SPANLEY a fianco di Peter O'Toole e Sam Neill, CREATION, INVASION, A COCK AND BULL STORY di Michael Winterbottom, GUY X, BOBBY JONES – GENIO DEL GOLF, CACCIA ALL'UOMO, THE SINGING DETECTIVE, POSSESSION – UNA STORIA ROMANTICA di Neil LaBute, ENIGMA di Michael Apted, THE GOLDEN BOWL di Merchant Ivory, LE DISAVVENTURE DI MARGARET, THE NET – INTRAPPOLATA NELLA RETE di Irwin Winkler, EMMA di Douglas McGrath, AMISTAD di Steven Spielberg, GENIO E FOLLIA, CIME TEMPESTOSE, e CARRINGTON di Christopher Hampton.

A teatro Northam ha ricevuto il prestigioso Olivier Award come Miglior Promessa (Most Promising Newcomer) per la sua interpretazione di Edward Voysey nella revival del London National Theatre di THE VOYSEY INHERITANCE. Ha anche ricevuto ampio consenso per il suo ruolo di Amleto per la regia di Richard

Eyre al National Theatre, e nelle produzioni THE SHAUGHAN e SCHOOL FOR SCANDAL. Per la Royal Shakespeare Company è apparso in THE COUNTRY WIFE, PENE D'AMOR PERDUTO e THE GIFT OF THE GORGON. Altri suoi spettacoli teatrali sono l'acclamato CERTAIN YOUNG MEN per l'Almeida Theatre e OLD TIMES per il Donmar Warehouse, così come THREE SISTERS e THE WAY OF THE WORLD.

Per la televisione ha recentemente interpretato Charles II in NEW WORLDS trasmessa da Channel 4, e la miniserie della BBC WHITE HEAT. I suoi altri ruoli televisivi includono MIAMI MEDICAL per la Warner Bros Television, GLORIOUS 39 di Stephen Poliakoff, il film drammatico della BBC FIONA'S STORY, la pluripremiata serie I TUDORS, e il biopic della CBS MARTIN & LEWIS in cui interpreta il ruolo di Dean Martin a fianco di Sean Hayes nei panni di Jerry Lewis. Nel 2016 reciterà nella nuova serie Netflix THE CROWN, basata sull'opera THE AUDIENCE di Peter Morgan e incentrata sulla Regina Elisabetta II e i primi ministri inglesi nel dopoguerra britannico.

KHALID ABDALLA – 'Luke'

Tra i prossimi film di Khalid Abdalla c'è IN THE LAST DAYS OF THE CITY, diretto da Tamer El Said per la Zero Production. Khalid ha recitato un ruolo fondamentale nel documentario THE SQUARE – DENTRO LA RIVOLUZIONE (AL MIDAN) diretto da Jehane Noujaim e nominato sia agli Oscar® che agli Emmy. È produttore del prossimo documentario THE VOTE da Hanan Abdalla e Cressida Trew. Alcuni dei suoi lavori precedenti per il cinema sono THE NARROW FRAME OF MIDNIGHT, diretto da Tala Hadid per Autonomous; GREEN ZONE diretto da Paul Greengrass per la Working Title; il film nominato agli Oscar® IL CACCIATORE DI AQUILONI, diretto da Marc Forster per la Dreamworks, e il film candidato agli Oscar® UNITED 93, diretto da Paul Greengrass per la Working Title. Altri suoi lavori sono TAMBURLAINE al Rose Theatre, CUE DEADLY al Riverside Studios, BEDBOUND per il quale ha vinto il premio della Giuria ai NSDF e il radiodramma THE INCOMPLETE RECORDED WORKS OF A DEAD BODY per la BBC Radio Three, vincitore nel 2008 del Prix Italia come Best Drama. Nel 2010 ha ricevuto il Premio alla Carriera al Cairo International Film Festival.

MARK GATISS – 'Billy Matlock'

Mark Gatiss ha una lunga e variegata carriera sia come attore che come scrittore e produttore. Tra i suoi primi grandi successi ricordiamo THE LEAGUE OF GENTLEMEN, la commedia televisiva vincitrice del premio BAFTA in cui Gatiss è sia autore che attore del quartetto comico. I suoi crediti televisivi includono WOLF HALL, l'acclamata miniserie televisiva britannica trasmessa sul

canale BBC Two/Masterpiece Theater, TRONO DI SPADE, MAPP & LUCIA, COALITION nel ruolo del politico britannico Peter Mandelson. Tra i suoi film prossimamente in uscita al cinema c'è DAD'S ARMY, adattamento cinematografico dell'omonima commedia televisiva britannica, e VICTOR: LA STORIA SEGRETA DEL DOTT. FRANKENSTEIN per la 20th Century Fox, a fianco di James McAvoy e Daniel Radcliffe.

Come Steven Moffat, Gatiss è uno dei pochi sceneggiatori ad aver scritto per i quattro differenti interpreti della serie televisiva DOCTOR WHO (Christopher Eccleston, David Tennant, Matt Smith e Peter Capaldi). Mark è stato anche autore e produttore esecutivo di AN ADVENTURE IN SPACE AND TIME che racconta la genesi della serie in occasione del suo 50° anniversario nel 2013. Gatiss è anche il co-creatore e produttore esecutivo di SHERLOCK, la serie di successo della BBC con Benedict Cumberbatch e Martin Freeman. Nella serie interpreta anche il fratello di Sherlock Mycroft Holmes. SHERLOCK ha ottenuto un successo senza precedenti in tutto il mondo; nel 2014 la terza serie è stata la più vista della televisione britannica degli ultimi 10 anni e ha ottenuto ben sette Emmy. Lo speciale sulla serie di 90 minuti è stato girato a gennaio del 2015.

Alcuni altri suoi lavori televisivi come sceneggiatore comprendono gli episodi di NIGHTY NIGHT (2004-2005), la miniserie CROOKED HOUSE (2008), di cui è anche stato produttore esecutivo, tre episodi di POIROT di Agatha Christie, il suo adattamento di THE FIRST MEN IN THE MOON (2010) di HG Wells, la serie di documentari A HISTORY OF HORROR (2010) e il suo sequel EUROPA HORROR (2012).

SASKIA REEVES – 'Tamara'

Laureatasi alla Guildhall School of Music & Drama di Londra, Saskia Reeves vanta una formidabile carriera come attrice sia per il cinema che per televisione e teatro. Ha lavorato in molte produzioni televisive per la BBC tra cui WOLF HALL di Hilary Mantel con Mark Rylance, diretto da Peter Kosminsky; FROM THERE TO HERE scritto da Peter Bowker; IL COMMISSARIO WALLANDER insieme a Kenneth Branagh; LUTHER con Idris Elba; l'acclamata produzione di Channel 4 RED RIDING: 1983, tratta dal romanzo di David Peace. Per il cinema ha lavorato con registi come David Hare in PAGE 8 e in SALTING THE BATTLEFIELD; con Michael Winterbottom in BUTTERFLY KISS; con Stephen Poliakoff in CLOSE MY EYES; e con Thaddeus O'Sullivan in DECEMBER BRIDE.

I suoi numerosi lavori teatrali includono THE MISTRESS CONTRACT al Royal Court, HELLO AND GOODBYE al Trafalgar Studios, A DISAPPEARING NUMBER per la compagnia Complicite, ORPHEUS DESCENDING per Nicholas Hytner al Donmar Warehouse, con Declan Donnellan (Cheek By Jowl) in MUCH ADO ABOUT NOTHING nonché con altri registi come Mike Leigh e Steven Berkoff.

ALICIA VON RITTBERG – 'Natasha'

La carriera di Alicia come attrice ha inizio fin dalla sua giovane età, in Germania. I suoi crediti includono BARBARA di Christian Petzold e ROMY con Thomas Kretschmann, FURY di David Ayer con Brad Pitt, Shia LaBeouf e Logan Lerman, che ha chiuso il London Film Festival 2014.

MARK STANLEY – ‘Ollie’

Mark Stanley è meglio conosciuto per aver interpretato Grenn nei 22 episodi della serie della HBO TRONO DI SPADE. Formatosi alla Guildhall School of Music & Drama di Londra, l'esperienza teatrale di Stanley comprende CORIOLANO al Donmar Warehouse, EVENTS WHILE GUARDING THE BOFORS e TIS A PITY SHE'S A WHORE. Per il cinema, Stanley ha recitato in CAPITAN AMERICA, HOW I LIVE NOW, MR. TURNER di Mike Leigh, e KAJAKI. Ha recitato in STAR WARS: EPISODIO VII – IL RISVEGLIO DELLA FORZA e nella nuova serie televisiva britannica della BBC DICKENSIANS in cui interpreta Bill Sikes insieme a Anton Lesser, Tuppence Middleton, Stephen Rea e Pauline Collins.

GRIGORIY DOBRYGIN – ‘The Prince Nicolas Petrov’

Grigoriy Dobrygin è un attore e regista russo.

Nato a Petropavlovsk-Kamchatsky-50, una città militare chiusa nell'estremo oriente della Russia, allora URSS, ha studiato fin da bambino balletto alla Ballet School del Teatro Bolshoi di Mosca per sette anni e poi al Zaokskaya Christian Academy per due anni, prima di laurearsi presso l'Università Russa di Arti Teatrali (GITIS).

Nel 2010 Grigoriy ha ottenuto l'Orso d'argento come Miglior Attore al Festival di Berlino e il premio speciale della Russian Guild of Film Critics per il suo ruolo in HOW I ENDED THIS SUMMER di Aleksey Popogrebskiy. Recentemente ha interpretato il ruolo da protagonista nell'adattamento di Anton Corbijn del romanzo di John le Carré LA SPIA - A MOST WANTED MAN, a fianco di Philip Seymour Hoffman e Rachel McAdams. I suoi altri crediti cinematografici includono BLACK SEA di Kevin Macdonald, TERRITORY (Territoria) per la regia di Alexander Melnik, 4 DAYS IN MAY di Achim von Borries, e THE BLACK LIGHTNING (CHERNAYA MOLNIYA) per il produttore Timur Bekmambetov. Tra i suoi ruoli più recenti ricordiamo il personaggio del Granduca Andrei Vladimirovich di Russia in MATILDA di Aleksey Uchitel e GRAIN del regista Semih Kaplanoglu.

Ha fatto il suo debutto alla regia con il cortometraggio AN AFFAIR (IZMENA), che ha vinto il Secondo Premio al 2013 Kinotavr Film Fest a Sochi, in Russia.

CAST TECNICO

BIOGRAFIE

SUSANNA WHITE – Regia

La regista Susanna White, vincitrice del BAFTA, è nota per numerosi film con alcuni dei migliori sceneggiatori Al mondo da Tom Stoppard a David Simon. Nel 2013 ha diretto PARADE'S END l'acclamato adattamento televisivo della BBC e HBO della tetralogia omonima dello scrittore Ford Madox Ford sceneggiato da Sir Tom Stoppard e interpretato da Benedict Cumberbatch e Rebecca Hall. In precedenza per la HBO ha diretto GENERATION KILL di David Simon, la vera storia di un gruppo di marines statunitensi in ricognizione in Iraq, nominato per 11 premi Emmy® tra cui Miglior Regia. Il suo primo lungometraggio è stato TATA MATILDA E IL BIG BANG per la Working Title Films. Scritto e interpretato da Emma Thompson, vanta un cast d'eccezione tra cui Maggie Gyllenhall, Dame Maggie Smith, Ralph Fiennes, Ewan McGregor e Rhys Ifans. Il film è stato nominato per un BAFTA come Miglior Film nella categoria dei bambini.

Susanna White ha ottenuto grande consenso per la regia dei sei episodi di BLEAK HOUSE (Casa Desolata), ha vinto numerosi premi internazionali, tra cui BAFTA e RTS per Miglior Serie Drammatica. Ha poi diretto JANE EYRE, la serie drammatica di grande successo della BBC che le è valsa una nomination agli Emmy®.

La sua carriera ha inizio con i documentari; ne ha realizzati diversi per la BBC tra cui THE GYPSIES ARE COMING e VOLVO CITY per Channel 4. Ha diretto inoltre il documentario THE MUSEUM sul Victoria & Albert Museum di Londra. Ha girato poi il corto BICYCLE THIEVES per Channel 4 e il documentario nominato agli Emmy® TELL ME THE TRUTH ABOUT LOVE che rende omaggio al poeta inglese WH Auden.

HOSSEIN AMINI – Sceneggiatura

Lo sceneggiatore HOSSEIN AMINI è stato candidato ad un BAFTA e un Oscar® per il suo adattamento del romanzo di Henry James LE ALI DELL'AMORE (THE WINGS OF THE DOVE), interpretato da Helena Bonham Carter, Linus Roach e Alison Elliott. Amini ha inoltre scritto la sceneggiatura di JUDE, adattamento del romanzo di Thomas Hardy, interpretato da Kate Winslet e Christopher Eccleston; il film ha vinto il premio Edinburgh Film Festival come Miglior Film Britannico. Altri suoi crediti cinematografici sono GANGS OF NEW YORK con Daniel Day Lewis e Leonardo DiCaprio, e LE QUATTRO PIUME (THE FOUR FEATHERS, 2002) con

Heath Ledger. Nel 2011, Amini ha scritto la sceneggiatura di DRIVE, diretto da Nicolas Winding Refn e interpretato da Ryan Gosling e Carey Mulligan. DRIVE è stato presentato al Festival di Cannes e ha riscosso numerosi premi e riconoscimenti tra cui la nomination come Miglior Film ai BAFTA 2012.

Nel 2014 Amini fa il suo esordio alla regia con I DUE VOLTI DI GENNAIO (THE TWO FACES OF JANUARY), da lui adattato dal romanzo di Patricia Highsmith e interpretato da Viggo Mortensen, Kirsten Dunst e Oscar Isaac. Attualmente sta lavorando su THE ALIENIST per la Paramount e su MCMAFIA per la Cuba Pictures.

JOHN LE CARRÉ – Autore

Nato nel 1931, John le Carré, ha studiato presso le Università di Berna e di Oxford, ha insegnato ad Eton ed è poi divenuto un funzionario del Ministero degli Esteri britannico (MI5). Nel 1960, viene reclutato dall'MI6, il servizio di intelligence straniera, e lavora sotto copertura con la carica di Secondo Segretario presso l'Ambasciata britannica a Bonn. Durante questo periodo scopre la sua passione per la scrittura e nel 1961 scrive *Chiamata per il Morto (Call for the Dead)* e nel 1962 *Un Delitto di Classe (A Murder of Quality)* prima di scrivere quello che è considerato uno dei grandi romanzi del Novecento, *La Spia Che Venne Dal Freddo (The Spy Who Came in from the Cold)*. Il romanzo ha sancito la sua carriera come autore e nel 1964, le Carré lascia i servizi segreti per dedicarsi alla scrittura. Molti dei suoi romanzi sono state adattati per il grande schermo, a partire da LA SPIA CHE VENNE DAL FREDDO nel 1966, con Richard Burton e Claire Bloom. Nel 1979, TINKER, TAILOR, SOLDIER, SPY è stato adattato per la BBC TV come una serie in sette parti con protagonista Alec Guinness. La BBC ha in seguito adattato TUTTI GLI UOMINI DI SMILEY nel 1982, interpretato da Alec Guinness nel ruolo di George Smiley. Tra i più recenti adattamenti cinematografici c'è l'adattamento del 2011 di LA TALPA (TINKER, TAILOR, SOLDIER, SPY) con Gary Oldman, Colin Firth, Tom Hardy, John Hurt e Mark Strong, e nel 2014 LA SPIA - MOST WANTED MAN, interpretato da Philip Seymour Hoffman in uno dei suoi ultimi ruoli prima della prematura scomparsa.

Nel 2016, nel 50° anniversario del film LA SPIA CHE VENNE DAL FREDDO, oltre a IL TRADITORE TIPO, uscirà sul grande schermo l'adattamento televisivo di sei ore di THE NIGHT MANAGER, diretto da Susanne Bier e interpretato da Hugh Laurie, Tom Hiddleston, Olivia Colman, Elizabeth Debicki e Tom Hollander. John le Carré è uno degli scrittori più apprezzati e prolifici della sua generazione.

GAIL EGAN – Produttore

Gail Egan ha lavorato come avvocato specializzato in diritto commerciale alla Lincoln Inn prima di entrare nella Price Waterhouse Corporate Finance. Ha poi lavorato per la Group International Media Carlton Communications. Nel 2000 ha fondato la società di produzione indipendente Potboiler Productions insieme a Simon Channing Williams. Nel 2009 la Potboiler Productions si è unita alla Slate Films, diretta da Andrea Calderwood. Ha prodotto diciassette film, tra cui TURNER, ANOTHER YEAR, LA FELICITA' PORTA FORTUNA – HAPPY GO LUCKY e IL SEGRETO DI VERA DRAKE di Mike Leigh; THE CONSTANT GARDENER – LA COSPIRAZIONE e BLINDNESS - CECITÀ di Fernando Meirelles; LA SPIA - A MOST WANTED MAN, tratto dal romanzo di John le Carré e diretto da Anton Corbijn, LE REGOLE DEL CAOS di Alan Rickman, MAN ABOUT DOG con Paddy Breathnach, e BROTHERS OF THE HEAD con Keith Fulton e Lou Pepe. Attualmente sta lavorando alla post-produzione TRESPASS AGAINST US per la regia di Adam Smith e interpretato da Michael Fassbender, Rory Kinnear e Brendan Gleeson.

STEPHEN CORNWELL – Produttore

Stephen ha fondato The Ink Factory nel 2010 insieme a suo fratello Simon. Dopo aver lavorato con successo come fotoreporter, Stephen si è trasferito in California alla fine del 1980 per frequentare un Master presso la Scuola di Cinema dell'università della Southern California. Ha diretto un paio di film indipendenti e un film per la TV per la Showtime, prima di dedicarsi all'attività di sceneggiatore. Nei successivi 15 anni Stephen ha scritto per la maggior parte dei principali studios di Hollywood, lavorando con numerosi registi e produttori tra cui Ridley Scott, Guy Ritchie, Kathleen Kennedy, Joel Silver, Doug Liman, Frank Marshall, Thomas Tull e Lorenzo di Bonaventura. Nel 2011, insieme al collega Oliver Butcher, Stephen ha scritto la sceneggiatura di UNKNOWN con Liam Neeson. Con The Ink Factory, oltre a produrre IL NOSTRO TRADITORE TIPO, Stephen ha prodotto nel 2014 LA SPIA - A MOST WANTED MAN su adattamento di Anton Corbijn; ha scritto e prodotto MESSAGE FROM THE KING, diretto da Fabrice du Welz e interpretato da Chadwick Boseman, Luke Evans, Teresa Palmer e Alfred Molina (in uscita nel 2016); ha prodotto BILLY LYNN'S LONG HALFTIME WALK di Ang Lee basato sul romanzo di Ben Fountain e interpretato da Joe Alwyn, Steve Martin, Kristen Stewart, Garrett Hedlund, Chris Tucker e Vin Diesel (uscita prevista nel 2016), e ha curato la produzione esecutiva di THE NIGHT MANAGER, la serie televisiva in sei puntate che andrà in onda nel 2016, in collaborazione con la BBC e AMC, diretta da Susanne Bier e interpretata da Hugh Laurie, Tom Hiddleston, Olivia Colman, Elizabeth Debicki e Tom Hollander. Con la Giant Squid, società affiliata alla The Ink Factory, Stephen ha prodotto ABZU, un nuovo videogioco interattivo creato dal pluripremiato Matt Nava che sarà disponibile nel 2016. ABZU ha vinto numerosi premi alla Edizione di quest'anno del E3 (Electronic Entertainment Expo) di Los Angeles.

SIMON CORNWELL – Produttore

Simon Cornwell ha fondato The Ink Factory con il fratello Stephen nel 2010. La loro prima produzione è stata LA SPIA - A MOST WANTED MAN, diretto da Anton Corbijn e tratto dal romanzo di John le Carré, e interpretato da Philip Seymour Hoffman. Un altro adattamento de le Carré è la serie televisiva in sei parti, THE NIGHT MANAGER (uscita prevista nel 2016), in collaborazione con la BBC e AMC, diretta da Susanne Bier e interpretata da Hugh Laurie, Tom Hiddleston, Olivia Colman, Elizabeth Debicki e Tom Hollander. La Ink Factory ha al momento due film in post-produzione: MESSAGE FROM THE KING, diretto da Fabrice du Welz e interpretato da Teresa Palmer, Luke Evans e Tom Felton e BILLY LYNN'S LONG HALFTIME WALK di Ang Lee e interpretato da Kristen Stewart, Vin Diesel and Garrett Hedlund. Nel 2016 la Giant Squid, società affiliata alla The Ink Factory, rilascerà ABZU, un nuovo videogioco interattivo creato dal pluripremiato Matt Nava; il gioco sarà disponibile per Playstation 4, Steam e altre piattaforme.

ANTHONY DOD MANTLE – Fotografia

Il direttore della fotografia Anthony Dod Mantle ha lavorato in molti dei film maggiormente apprezzati dalla critica, collaborando con alcuni dei registi più interessanti del cinema moderno tra cui Lars Von Trier, Thomas Vinterberg, Danny Boyle e Kevin Macdonald. La varietà del lavoro di Anthony, da FESTEN – FESTA IN FAMIGLIA, DOGVILLE e MANDERLAY a 28 GIORNI DOPO, L'ULTIMO RE DI SCOZIA e 127 ORE testimonia la sua grande creatività e il suo apprezzato talento.

Per THE MILLIONAIRE, Anthony ha vinto il PREMIO OSCAR®, un BAFTA, un ASC Award, un BIFA e il Golden Frog al Camerimage. Per L'ULTIMO RE DI SCOZIA ha ricevuto l'Evening Standard Technical Achievement Award e il premio per la Miglior Fotografia al Festival del Cinema di Stoccolma. Per la serie WALLANDER, interpretata da Kenneth Branagh, Anthony ha ricevuto un BAFTA Craft Award. È stato anche nominato quattro volte per la Migliore Fotografia agli European Film Awards, vincendo sia per DOGVILLE che per 28 GIORNI DOPO. Ha collaborato a lungo con il regista Ron Howard, lavorando sia su RUSH che IN THE HEART OF THE SEA – LE ORIGINI DI MOBY DICK. Ha appena finito di girare SNOWDEN di Oliver Stone, interpretato da Joseph Gordon Levitt e Shailene Woodley. Nato nel Regno Unito, Anthony vive a Copenhagen con moglie e famiglia.

TARIQ ANWAR – Montaggio

Durante i 18 anni trascorsi alla BBC, Tariq Anwar ha curato il montaggio di una vasta gamma di programmi, dalle news a programmi musicali e d'arte, dai documentari storici ai canali geographic. Lavorare su un così fitto programma di lavoro, gli ha permesso di apprendere nozioni fondamentali sia in termini di tecniche di narrazione e struttura che in termini di rapidità di effettuare scelte e prendere decisioni, aspetti che sono stati preziosi per la sua futura carriera. Ha curato il montaggio di una ampia selezione di film e fiction

televisive ottenendo diverse nomination e riconoscimenti, tra cui il premio European Film Editor per il montaggio de IL DISCORSO DEL RE, per il quale ha anche ricevuto una nomination agli OSCAR®, BAFTA e ACE Awards nel 2011. Altri sui lavori recenti sono THE LADY IN VAN, CURVE – INSIDIA MORTALE, THE LIBERATOR, GRANDI SPERANZE, HUSSEIN WHO SAID NO, GIUSTIZIA PRIVATA, L'OMBRA DEL SOSPETTO, REVOLUTIONARY ROAD, THE GOOD SHEPHERD – L'OMBRA DEL POTERE, STAGE BEAUTY E SYLVIA, oltre ad AMERICAN BEAUTY, per il quale è stato nominato per un PREMIO OSCAR® e un ACE, e per il quale ha vinto il BAFTA per il Miglior Montaggio.

Ha vinto anche un BAFTA per le mini serie TV OPPENHEIMER e CAUGHT ON A TRAIN ed è stato nominato per il montaggio di LA PAZZIA DI RE GIORGIO, SUMMER'S LEASE, FORTUNE'S WAR, THE MONOCLED MUTINEER e TENDER IS THE NIGHT.

LUCIA ZUCHETTI – Montaggio

Lucia Zucchetti (ACE) ha lavorato su alcuni dei film indipendenti britannici più creativi e stilisticamente originali degli ultimi dieci anni. Ha iniziato la sua carriera curando il montaggio dei cortometraggi di Lynne Ramsay SMALL DEATHS (Premio della Giuria al Festival di Cannes, 1996) e GASMAN (Premio della Giuria al Festival di Cannes nel 1998 e Scottish BAFTA per il Miglior Cortometraggio nel 1997). Ha continuato a lavorare con Lynne Ramsay sui pluripremiati film RATCATCHER - ACCHIAPPATOPI e MORVERN CALLAR. Altri suoi crediti sono THE LOW DOWN del regista Jamie Thraves e IL MERCANTE DI VENEZIA di Michael Radford. Nel 2007 Lucia ha lavorato su BOY A con il regista di John Crowley, per il quale ha vinto un BAFTA per il Miglior Montaggio. In precedenza aveva già lavorato con il regista nel suo pluripremiato debutto cinematografico INTERMISSION.

CHÉRI ha segnato l'inizio di una lunga collaborazione con Stephen Frears, per il quale ha montato THE DEAL, LADY HENDERSON PRESENTA e THE QUEEN – LA REGINA, ottenendo le nomination ai BAFTA, American Cinema Editors Guild e European Academy nel 2007. Lucia ha lavorato con la regista Tina Gharavi su I AM NASRINE, nominato per il Douglas Hickox Award al BIFA e ai BAFTA (Outstanding Debut), e poi con il regista Jay Roach su GAME CHANGE con Julianne Moore e Woody Harrelson, che è stato premiato come Miglior Programma TV dell'anno agli AFI Awards e ai Critics Choice Award. Ha collaborato nuovamente con John Crowley su CLOSED CIRCUIT della Working Title, e ha curato il montaggio di GENERAZIONE PERDUTA di James Kent interpretato da Kit Harington, Dominic West e Alicia Vikander. Il suo prossimo progetto è THEIR FINEST HOUR AND A HALF con il regista Lone Scherfig.

SARAH GREENWOOD – Scenografia

La scenografa Sarah Greenwood è stata candidata all'Oscar® per ben quattro volte, l'ultima delle quali per ANNA KARENINA di Joe Wright, per il quale ha ricevuto, tra i molti riconoscimenti, l'Art Directors Guild Award, l'European Film Award, l'Evening Standard British Film Award e l'Hollywood Film Award. Ha avuto due precedenti candidature agli Oscar® per i suoi lavori con i registi Joe Wright, nei film ORGOGLIO E PREGIUDIZIO e ESPIAZIONE (per il quale ha vinto un BAFTA), e Guy Ritchie per SHERLOCK HOLMES. All'Hollywood Film Festival del 2008 è stata nominata come Production Designer of the Year. Ha collaborato con Joe Wright anche sui film HANNA, IL SOLISTA, e sulle miniserie televisive NATURE BOY, BODILY HARM e THE LAST KING, per il quale ha ricevuto una nomination ai BAFTA TV Award.

Gli altri suoi lavori precedenti comprendono UN GIORNO DI GLORIA PER MISS PETTIGREW, IL QUIZ DELL'AMORE, ROMANTICI NATI, L'AMORE DELL'ANNO, LA GOVERNANTE e LA STAGIONE DELL'ASPIDISTRA, che ha segnato il suo debutto cinematografico. Nata in Inghilterra, Sarah Greenwood si è laureata con un BA presso la Wimbledon School of Art, e ha iniziato la sua carriera a teatro. Ha poi lavorato per la BBC a varie serie TV tra cui LATER ... WITH JOOLS HOLLAND e a molti altri programmi di musica e arte. Ha vinto un Royal Television Society Award e ha ricevuto una nomination al BAFTA TV Award per il suo lavoro sulla premiata serie della BBC THE TENANT OF WILDFELL HALL. Attualmente sta lavorando sull'adattamento di Bill Condon della fiaba LA BELLA E LA BESTIA (Walt Disney Studios), la cui uscita è prevista per il 2017.

JULIAN DAY – Costumi

Julian Day è uno dei costumisti più talentuosi della Gran Bretagna. Ha collaborato tre volte con il regista Ron Howard su: RUSH, il biopic di pilota di Formula 1 Niki Lauda; HEART OF THE SEA - LE ORIGINI DI MOBY DICK interpretato da Chris Hemsworth, Cillian Murphy e Brendan Gleeson; INFERNO, il terzo capitolo della popolarissima serie di Dan Brown interpretato da Tom Hanks. Altri suoi film sono DIANA con Naomi Watts, DOM HEMINGWAY con Jude Law, IL PESCATORE DI SOGNI di Lasse Hallstrom, e BERBERIAN SOUND STUDIO con Toby Jones e diretto da Peter Strickland. Ha iniziato la sua carriera nei primi anni '90. Appassionato del lavoro di ricerca, ama lavorare a progetti diversi sia in termini di budget che di ambientazione storica. Tra gli altri suoi crediti ricordiamo NOWHERE BOY, La SCOMPARSA DI ALICE CREED, BRIGHTON ROCK e KICKS. Per il piccolo schermo ha disegnato i costumi per i film PAGE EIGHT, POPPY SHAKESPEARE, DIS/CONNECTED e per le mini serie DEMONS, BRITZ, HEX, MURDER CITY e WIRE IN THE BLOOD.

FAE HAMMOND – Trucco e Acconciature

Fae Hammond è una makeup & hair designer estremamente richiesta che vanta un'incredibilmente vasta lista di crediti per il piccolo e il grande schermo. Vincitrice di un Emmy® per ELISABETH I, e due volte nominata ai BAFTA (ORGOGLIO E PREGIUDIZIO ai BAFTA Film Awards e ELISABETH I ai BAFTA TV Awards), alcuni dei suoi film più importanti sono STORIA DI UNA LADRA DI LIBRI, RUSH di Ron

Howard, KICK-ASS, VITA DI PI di Ang Lee, ME AND ORSON WELLES di Richard Linklater, UN GIORNO DI GLORIA PER MISS PETTIGREW, STARDUST, THE PUSHER con Daniel Craig, IL DESTINO DI UN CAVALIERE con Heath Ledger, SNATCH – LO STRAPPO di Guy Ritchie e NIENTE PER BOCCA di Gary Oldman. I suoi crediti televisivi includono LE INCHIESTE DELL'ISPETTORE ZEN e ZIVAGO con Keira Knightley e Sam Neill. Tra i suoi progetti più recenti ricordiamo HEART OF THE SEA - LE ORIGINI DI MOBY DICK di Ron Howard e THE LEGEND OF TARZAN di David Yates.

MARCELO ZARVOS – Musiche

Di origine brasiliana, Marcelo Zarvos (THE AFFAIR, RAY DONOVAN) ha iniziato a lavorare per il cinema indipendente nel 2001 con la colonna sonora di KISSING JESSICA STEIN, seguita nel 2004 da THE DOOR IN THE FLOOR, tratto dal romanzo di John Irving “Vedova per un anno”. Pur avendo studiato musica classica, fin dall’adolescenza si è dedicato ad approfondire il mondo del jazz e di altri generi musicali che hanno contribuito a creare il suo stile unico fatto di una perfetta miscela di sonorità classiche, rock, elementi etnici e folk, musica elettronica e d’orchestra.

Ha studiato presso l’università Cal Arts ottenendo un BFA. È stato nominato tra i 25 volti nuovi del cinema indipendente nel 2004 dal FilmMaker Magazine. I suoi altri crediti cinematografici includono NON DICO ALTRO, THE GOOD SHEPHERD, THE WORDS, BROOKLYN FINEST, THE FACE OF LOVE, REACHING FOR THE MOON (Flores Raras), SIN NOMBRE e HOLLYWOODLAND. Zarvos è stato nominato per due Emmy Awards Primetime (per YOU DO NOT KNOW JACK – IL DOTTOR MORTE e TAKING CHANCE – IL RITORNO DI UN EROE) e due HMMA Awards (per FINEST DI BROOKLYN e NON DICO ALTRO. Altri suoi lavori televisivi sono THE BIG C e il film della HBO PHIL SPECTOR. Alcuni dei suoi ultimi lavori sono ROCK THE KASBAH (diretto da Barry Levinson, con un cast stellare tra cui Bruce Willis, Kate Hudson e Bill Murray), il thriller fantascientifico CELL (con Samuel L. Jackson e John Cusack) e AMERICAN ULTRA (interpretato da Kristen Stewart e Jesse Eisenberg). Tra i suoi lavori non cinematografici ci sono tre album molto apprezzati dalla critica pubblicati dalla MA Recordings, *Dualism*, *Music Journal* e *Labyrinths*, che mescolano vari stili musicali moderni con la musica classica e il jazz. Ha composto le musiche per molti spettacoli di danza tra cui per Pilobolus, DanceBrazil, Cleo Parker Robinson, ODC Dance, e composizioni di musica da camera per Ethel e Quintet of the Americas. Zarvos ha ottenuto borse di studio dal Meet the Composer, New York State Council for the Arts e The National Endowment for the Arts. La sua *Cirque Musica Suite* è stata eseguita per la prima volta nel 2011 dalla San Diego Symphony e successivamente dalla San Francisco e Houston Symphony Orchestra.

Vive New York e Los Angeles.

LUCY BEVAN – Casting

Dopo aver lavorato con la leggendaria casting director inglese Mary Selway, Lucy Bevan si è affermata come

una delle più richieste professioniste del settore del Regno Unito. I suoi crediti includono CENERENTOLA di Kenneth Branagh, MR HOLMES di Bill Condon, MALEFICENT (Walt Disney Studios) con Angelina Jolie, QUARTET di Dustin Hoffman e interpretato da Billy Connolly, Tom Courtenay e Maggie Smith, AMORE, CUCINA E CURRY con Helen Mirren, PIRATI DEI CARAIBI - OLTRE I CONFINI DEL MARE, ONE DAY e AN EDUCATION, entrambi del regista Lone Scherfig, e LA DUCHESSA con Keira Knightley e Ralph Fiennes. Nel 2015 ha curato il casting della stagione teatrale per il Theatre Company Kenneth Branagh del West End di Londra, tra cui IL RACCONTO D'INVERNO, ROMEO E GIULIETTA e THE ENTERTAINER di John Osborne, lavorando con attori del calibro di Judi Dench, Zoe Wanamaker, Derek Jacobi, Rob Brydon, Richard Madden e Lily James.